

DIO DÀ

Mi stupisce, ogni volta che rivivo il Natale, che Dio ci dia suo figlio Gesù. L'Onnipotente ci aveva già dato la vita, l'universo e tutto quanto contiene, ma, a un certo punto della storia, ha voluto farci il dono più caro, più prezioso, ha voluto donarci suo figlio. Un padre ripone nel figlio tutto il suo amore e, nel caso dell'Altissimo, lo fa veramente: ci ama in Gesù; non a parole, ma nei fatti. Regalando Cristo all'umanità Dio ci offre se stesso. È meraviglioso il grande mistero dell'Incarnazione, in esso scopriamo e sperimentiamo quanto il Padre ci ama. Dio dà! Dà suo Figlio, dà se stesso, dà tutto.

Partecipare a questo splendido disegno, che è d'un bene incalcolabile e sconfinato, non può che portare anche noi a dare (anche per questo motivo a Natale ci facciamo dei doni!). Siamo chiamati a dare ascolto e credito alla Sua Parola, come ci "insegna" Maria, a dare attenzione e aiuto al prossimo, a dare a chi ci chiede, a offrire la vita per chi amiamo, non a trattenerla fra le mani egoisticamente e ...sterilmente. Anche noi possiamo ripercorrere la strada in cui Dio è maestro e saper donare anche noi Gesù agli altri; questo significa essere missionari nella Chiesa e nel mondo. Dobbiamo dare Gesù ai nostri

bambini che ancora non lo conoscono, ai nostri anziani che hanno tanto bisogno della sua compagnia, ai nostri giovani e adulti così presi dagli impegni, dalle preoccupazioni e dagli affanni della vita, ai non credenti e agli indifferenti che non sanno che cosa si perdono a non avere Gesù, a chi vive una fede diversa dalla nostra e che può scoprire la meraviglia di un cristianesimo che fa l'uomo libero. Tutto ciò può accadere se "diamo Gesù" e non altro, e non cose, e non solo nostre idee, ma Cristo, quello vero, quello della Bibbia e della Chiesa, che lo segue e testimonia da duemila anni. Ma prima dovremo riceverLo il Signore, e proprio nel Natale si rinnova l'opportunità di vivere l'incontro, di ricevere il dono che il Padre vuole ancora darci.

Buon Vero Natale, che è Gesù per me e buon nuovo anno, tempo per accoglierlo e donarlo a chi avremo accanto. *vostro don Matteo*

